

Curarsi in Italia sta diventando un privilegio?

30 anni di monitoraggio e tutela civica attraverso
le voci e le segnalazioni reali dei cittadini sul
nostro Servizio Sanitario Nazionale.



*Scorri il carosello
per i dati shock*



La classifica nera dei disservizi

*Accesso alle
prestazioni*



48,2%

*Assistenza sanitaria
locale*



19,7%

*Assistenza protesica
e integrativa*



7,0%

Assistenza ospedaliera

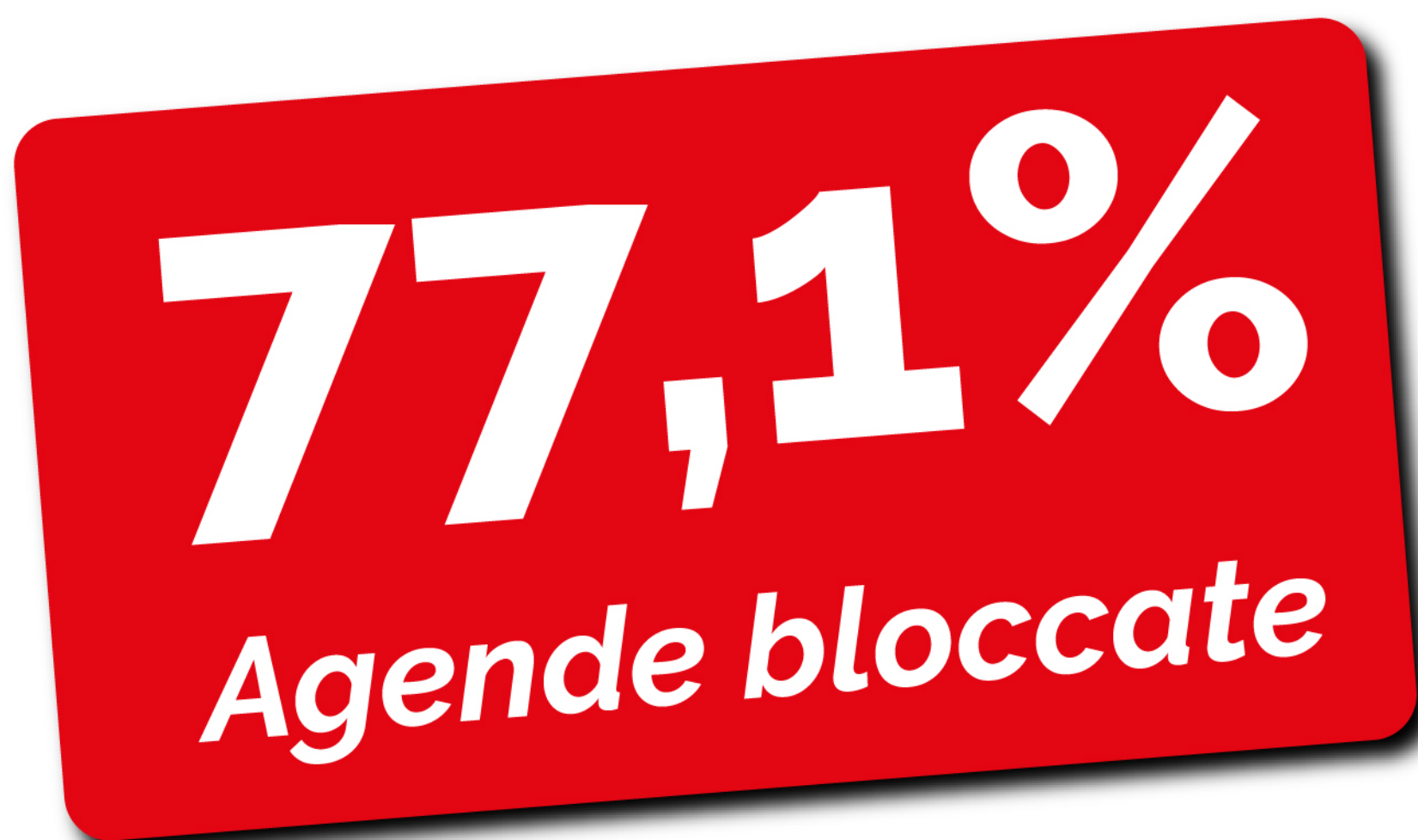


5,9%

Nel 2025, quasi una segnalazione su due ha riguardato l'impossibilità oggettiva di accedere alle cure mediche primarie, con tassi di sbarramento raddoppiati rispetto a cinque anni fa.



Il trucco delle agende sbarrate



Un ostacolo fuori legge

Nelle difficoltà di prenotazione al CUP, ben il 77,1% delle segnalazioni denuncia il fenomeno abusivo delle agende chiuse. Una **pratica espressamente vietata** dai decreti vigenti, usata talvolta per ridurre "artificialmente" i tempi d'attesa dichiarati dalle ASL a discapito dei diritti del paziente.



La distanza siderale dalla legge

<i>Esame/Visita specialistica</i>	<i>Codice di Priorità</i>	<i>Limite di legge</i>	<i>Tempo medio rilevato</i>
Mammografia bilaterale	B	10 gg	102 gg
Colonscopia/Gastroscopia	U	72 ore	23-31 gg
Risonanza magnetica encefalo	P	120 gg	540 gg
Prima visita fisiatrica	D	60 gg	720 gg

 *Codici di Priorità: Classe B (BREVE), Classe U (URGENTE), Classe P (PROGRAMMATA), Classe D (DIFFERIBILE)*

30 anni di PIT Salute

Oltre 500.000 segnalazioni raccolte dal 1996 ad oggi

Alcune battaglie vinte

Sangue infetto

diritto all'indennizzo

Legge 40

superamento di alcuni limiti della PMA

Legge 38/2010

cure palliative e terapia del dolore

2020

abolizione del Superticket

Come possiamo salvare la sanità?

- ***Prevenzione attiva e vincolante***

Trasformare gli screening oncologici e i vaccini in percorsi a chiamata automatica e personalizzata dalla Regione.

- ***Alternative gratuite immediate***

Se l'ASL spera i tempi massimi di legge, la prestazione deve attivarsi in regime privato senza spese per l'utente.

- ***Case delle comunità reali***

Basta “scatole edili” vuote. Servono team multidisciplinari di medici, infermieri e psicologi sul territorio.

P!T



Il futuro del SSN si scrive oggi, con il coraggio di investire nelle persone, nella trasparenza e nell'equità.

